

4 agosto 2015 13:02

Bollette energia piu' chiare e piu' giuste? Bene. Ma siamo in alto mare per il contenzioso

di [Vincenzo Donvito](#)



L'Autorita' per l'energia, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) ha

fatto una serie di proposte

(http://www.aduc.it/notizia/bollette+energetiche+autorita+bollette+metodi+piu_131453.php) con il Documento per la consultazione 'Fatturazione nel mercato retail'; tutti i soggetti interessati potranno far arrivare le proprie osservazioni entro il 30 settembre 2015.

Si tratta di bollette sempre piu' basate su consumi effettivi grazie a nuovi obblighi di lettura, a incentivi all'utilizzo dell'autolettura e a criteri che riducano la differenza tra valori reali e stimati; incremento della periodicit  di invio delle bollette e indennizzi automatici per ritardi; divieto di fatture "miste", cioe' con dati effettivi e stimati, in caso di scelta di fatturazione mensile; tempi certi per le bollette di chiusura in caso di cambio fornitore, volture o disattivazione.

Bene. Aspettiamo i tempi previsti e vediamo cosa accadr , facendo anche noi arrivare le osservazioni all'Autorita'. Ma il problema piu' grosso di questo settore, continua ad essere in alto mare: il contenzioso.

Con l'arrivo del cosiddetto mercato libero, i cui prezzi per l'utenza sono piu' alti di quelli del mercato a maggior tutela (lo dice la stessa Autorita'

(http://www.aduc.it/comunicato/energia+autorita+mercato+tutelato+prezzi+piu+bassi_22849.php)), c'e' stata una crescita esponenziale delle richieste di aiuto da parte degli utenti. Il mercato dell'energia e' diventato aggressivo e instabile piu' di quanto non lo sia, per esempio, quello delle tlc. Grazie anche ad una normativa non proprio favorevole agli utenti che hanno da contestare qualcosa al proprio fornitore. Infatti, mentre nelle tlc, a fronte di una contestazione, gli importi in causa rimangono congelati fino alla definizione del tutto, non e' cosi' per il settore energia: se arriva una bolletta esosa e apparentemente ingiustificata, l'utente che ne chiede spiegazione in via ufficiale (raccomandata A/R di messa in mora e richiesta di intervento da parte dell'Autorita') e' spesso costretto a pagare comunque quanto pretesto, pena il distacco del servizio.. a meno che non intervenga la magnanimita' del gestore che decide, in piena autonomia, di congelare la pretesa. Si capisce bene che in questo modo si scoraggia notevolmente il ricorso, soprattutto per importi non particolarmente significativi: la possibilita' di farsi staccare la luce e/o il gas e' molto alta e spesso si accetta comunque di pagare il balzello richiesto. Non solo, ma nelle modalita' di conciliazione tra utenti e gestori previste dall'Autorita', se le parti non si trovano d'accordo, l'unica alternativa per l'utente e' fare causa al gestore (anni, anni e costi). Nelle tlc, invece, fallito il tentativo di conciliazione, si puo' chiedere l'intervento dell'Autorita' che decide chi ha torto e chi ha ragione. Due pesi e due misure... con gli utenti dell'energia come cittadini e consumatori di serie B.

Su questo siamo ancora in alto mare e non ci sentiamo estremisti nell'affermare che piu' che utenti, in questo ambito si puo' parlare di **sudditi, ostaggio delle arroganti pretese, spesso illecite e illegali dei vari gestori.**

Cosa si aspetta?